



...uno sguardo all'indietro...

“nei grandi spazi della montagna, nel suo silenzio e nella sua immensità, mi rendo conto della mia piccolezza...”

Un benvenuto a tutti i nuovi iscritti alla nostra newsletter e un caro saluto a chi ci segue da tempo.

Questo mese usciamo con due escursioni molto differenti tra loro.

La prima, lunga e impegnativa, ci porta nell'Alta Valtellina, in uno tra i percorsi più belli, ma anche fuori dalle mete più rinomate e ambite. Un tracciato dove andremo a unire la purezza della montagna, con quello che è avvenuto nel lontano passato, per non dimenticare e soprattutto per riflettere sulla follia umana.

Escursione da programmare nel periodo compreso tra fine giugno e metà settembre.

La seconda uscita di trekking ci riporta nell'amata Val d'Ossola, con un semplice trekking che ci consente di lambire il Lago di Agaro. Sotto le sue acque, a una profondità di circa 30 metri, c'è un antico villaggio che custodisce la storia di come si viveva un tempo in montagna, dove l'essenziale era la normalità.

Escursione con visita alle postazioni militari della Grande Guerra Passo dell'Ables (3.012 m.) - Villaggio militare "Le Buse" (2.365 m.) - Alta Valtellina

Andiamo alla scoperta di itinerari che sono entrati nella storia, in particolare quella della Prima Guerra Mondiale.

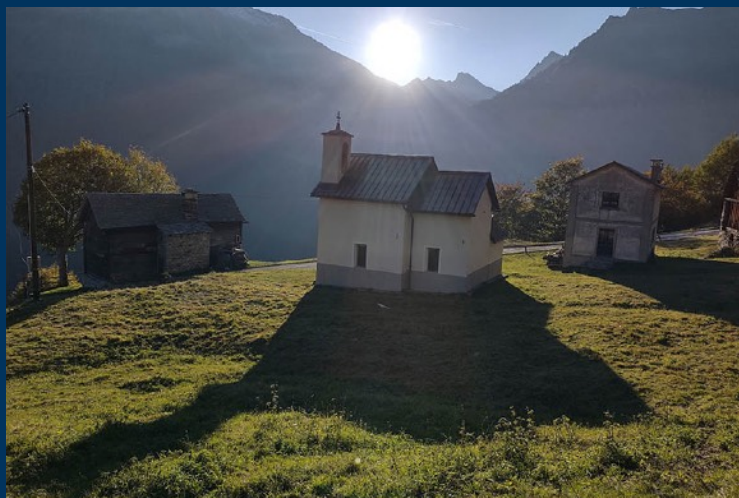
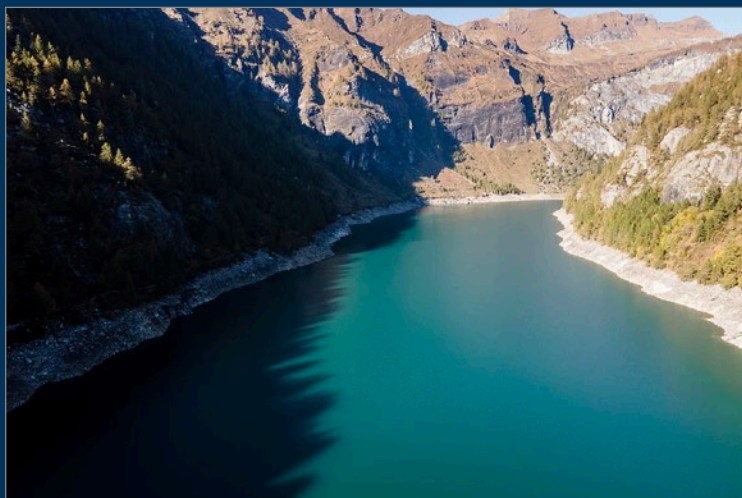
La zona del Passo dello Stelvio è stata fortemente segnata dagli eventi bellici con una guerra di posizione che i due schieramenti si sono trovati ad affrontare alle quote più elevate di tutto il conflitto.

L'escursione odierna è fuori dalle mete più rinomate ed ambite che si possono identificare con la zona stessa dello Stelvio e il punto di partenza è alquanto insolito: un tornante. C'è un mondo da scoprire e un importante capitolo di storia da imparare...



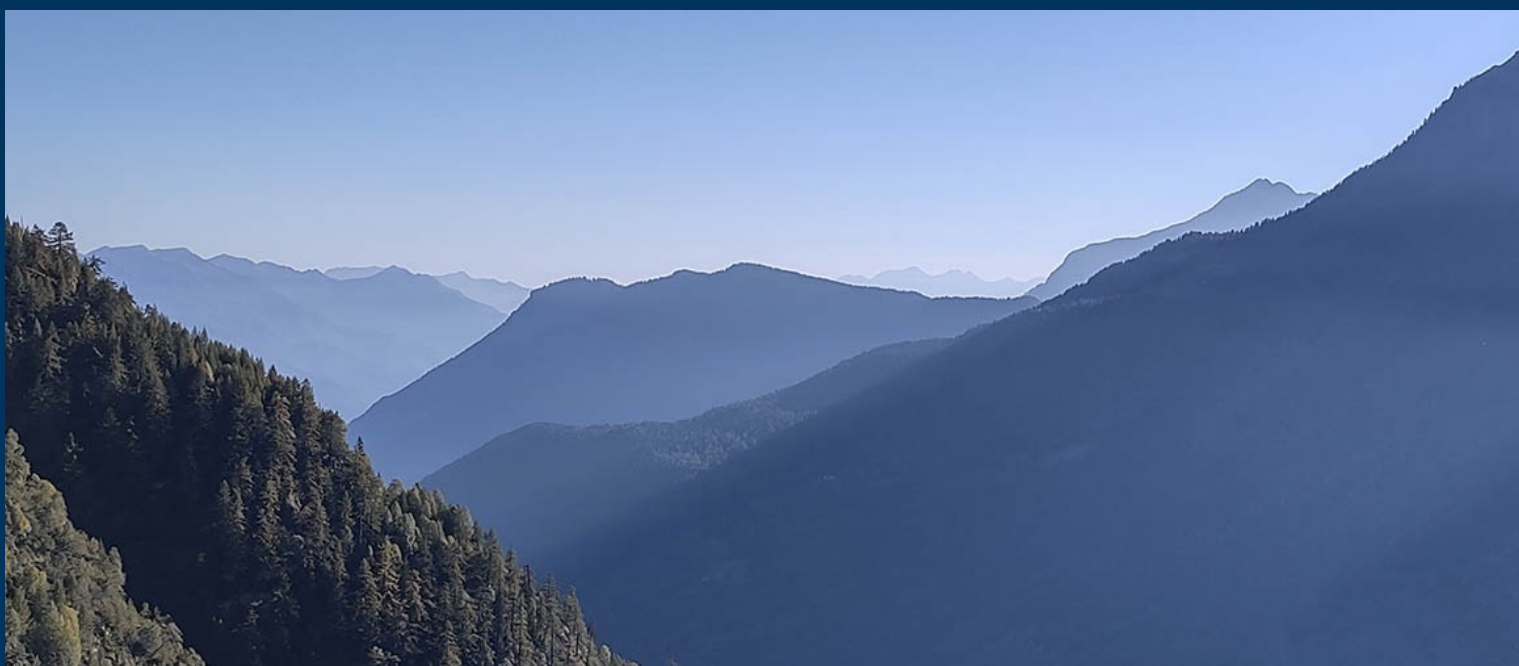
Il Lago di Agaro e il paese sommerso sotto le sue acque dal 1938

Lago di Agaro (1.599 m.) - Valle Antigorio - Val d'Ossola



Oggi vi raccontiamo il giro di trekking che abbiamo fatto attorno al Lago di Agaro che si trova nella zona dell'Alpe Devero, al confine con la Valle Antigorio. Un bacino artificiale realizzato dall'Enel, nel centro di una conca della montagna che si rispecchia nelle acque di questo grande lago.

Luogo particolare e piacevole che ci ha riservato alcune sorprese inaspettate. A cominciare dalla via di accesso, che prevede il passaggio a piedi all'interno di un tunnel lungo 1,5 km. Ma è sotto le acque del lago che "si nasconde" una storia, quella di un paese che venne interamente sommerso nel 1938 per dar vita a questo grande bacino. Qui abitava un popolo tenace formato da una novantina di abitanti che ha vissuto per anni sfidando il gelo dei lunghi inverni montani.



Iscriviti al nostro canale Youtube
youtube.com/@abitarelestremo